

COMUNE DI PALERMO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI  
DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO  
CONSOLIDATO 2023

*L'Organo di Revisione*

*DOTT. MICHELE ABBATE*

*DOTT. SERGIO MOTTA*

*DOTT. FILIPPO PICONE*

## ORGANO DI REVISIONE

### Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2023

L'Organo di Revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2023, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-*bis* e dell'art. 239 comma 1, lett. d-*bis*;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al d.lgs.118/2011;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- delle linee guida contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti deliberazione n. 17/SEZAUT/2022/INPR;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; \*

### **approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2023 dell'Ente che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione

DOTT. MICHELE ABBATE

DOTT. SERGIO MOTTA

DOTT. FILIPPO PICONE

---

## 1. Introduzione

I sottoscritti Dott. Michele Abbate, Dott. Sergio Motta e Dott. Filippo Picone revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 342 del 07/12/2023;

### Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 231 del 27.08.2024 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2023;
- che questo Organo con verbale n.45 del 26.07.2024 ha formulato il proprio giudizio al rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 (a cui si rimanda);
- che in data 03.10.2024 l'Organo di revisione ha ricevuto la proposta di deliberazione consiliare n. 503 del 02.10.2024 e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2023 completo di:
  - a) Conto Economico consolidato;
  - b) Stato Patrimoniale consolidato;
  - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011;
- che il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente "per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)";
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 368 del 01.12.2023, l'Ente ha approvato l'elenco 1 (che indica gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo amministrazione pubblica (d'ora in poi GAP) di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del d.lgs. n. 118/2011, e l'elenco 2 che individua i soggetti del GAP i cui bilanci rientrano nel perimetro del consolidamento;
- che gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs.n. 118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

<b>Partecipazioni dirette</b>				
<b>Codice fiscale società</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>Anno di costituzione</b>	<b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Attività svolta</b>
04797180827	AMAT Palermo Spa	1999	100,00	Servizio trasporto pubblico urbano, installazione e manutenzione della segnaletica stradale urbana
04797200823	AMAP Spa	1999	99,97	Servizio idrico integrato, servizio di gestione delle caditoie stradali e dei manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche
04797170828	Gruppo "AMG Energia SPA"	1999	100,00	Servizio distribuzione gas metano. Servizio di pubblica illuminazione.
06232420825	RAP Spa	2013	100,00	Servizio di gestione dei rifiuti ed igiene ambientale, manutenzione strade
03711390827	SISPI Spa	1988	100,00	Gestione dello sviluppo e la conduzione tecnica del sistema informatico e di telecomunicazione (SITEC) del Comune di Palermo
06370190826	RESET Soc.cons.p.a.	2014	92,45	Servizi strumentali alle attività del Comune di Palermo, delle proprie aziende interamente partecipate e consorziate (cura del verde, portierato e pulizie)
05158460823	Palermo Ambiente Spa in liquidazione	2002	100,00	Controllo e monitoraggio dei servizi resi da RAP S.p.a e Amap S.p.a.
06269510829	S.R.R. Palermo Area Metropolitana Società per la Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti - Soc. Cons. p.a.	2013	67,05	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani con le modalità di cui all'art.15 della L.R. 08/04/10 n. 9 così come previsto dall'art. 8 della L.R. n.9/2010
03244190827	GES.A.P. Spa	1984	31,5487	Società di gestione dei servizi aeroportuali di Palermo
05035640829	GE.SI.P. PALERMO S.P.A.in fallimento	2001	100,00	Servizi strumentali
04797190826	AMIA S.p.A. in fallimento	1999	100,00	Igiene ambientale e manutenzione strade
97331880829	ATI Assemblée Territoriale Idrica Palermo (Ente di Governo territoriale)	2016	40,00	Esercizio delle competenze previste dalle norme vigenti in materia di gestione delle risorse idriche
02641830829	Acquedotto Consortile Biviere (Consorzio tra Comuni)	1982	50,00	Consorzio tra il Comune di Palermo ed il Comune di Monreale per assicurare l'approvvigionamento idrico, per usi domestici, per le Borgate di Malpasso, Villagrazia, Villaciambra, Molarà, Aquino, Ponte Parco ed Olio di Lino
00262030828	Fondazione Teatro Massimo	2014	40,00	Diffusione dell'arte musicale e della conoscenza della musica, del teatro lirico e della danza sia in Italia che all'estero mediante l'organizzazione di spettacoli musicali e di danza
06572700828	Fondazione Manifesta 12 Palermo	2015	0,00	Svolgimento della Manifestazione culturale "MANIFESTA 12" anno 2018
03514300825	Associazione Teatro Biondo Stabile	1986	0,00	Attività di produzione e ospitalità di spettacoli di prosa, musica e danza

<b>Partecipazioni indirette</b>				
<b>Codice fiscale società</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>Anno di costituzione</b>	<b>Denominazione società/organismo tramite</b>	<b>% Quota di partecipazione società/organismo tramite</b>
05276350823	Energy Auditing srl	2008	AMG Energia Spa	100%
05044850823	Amg Gas srl		AMG Energia Spa	20%
06370190826	Società Consortile Re.Se.T. S.c.p.a.	2014	AMAT Palermo Spa	0,95%
			AMAP Spa	1,89%
			AMG Energia SPA	0,95%
			RAP Spa	1,89%
			SISPI Spa	1,89%
04994100826	GH Palermo spa		Gesap Spa	6,31%
04862120823	Consorzio Energia n. 19 Carini - Cinisi- Partinico		Gesap Spa	31,5487%
03746810872	Consorzio Etno Energia Libera		Gesap Spa	31,5487%

In applicazione del principio 4/4 sono state incluse nel perimetro le società AMAT, AMAP, il GRUPPO AMG ENERGIA, RAP, RESET e SISPI, le quali rientrano nella categoria delle società in house e sono altresì titolari di affidamento diretti di servizi da parte della Capogruppo. Sono state consolidate, anche la Gesap Spa e la Fondazione Teatro Massimo di Palermo, già inserite nel perimetro di consolidamento a far data dal 2018, in quanto non irrilevanti rispetto alle soglie di inclusione.

- che le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica facenti parte del perimetro di consolidamento e dunque compresi nel bilancio consolidato, sono, quindi, i seguenti:

Denominazione	Codice Fiscale	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
Amat Palermo Sp.A.	4797180827	100	2023	Integrale
Amap Sp.A.	4797200823	99,97	2023	Integrale
Gruppo AMG Energia Sp.A.	4797170828	100	2023	Integrale
Rap Sp.A.	6232420825	100	2023	Integrale
Sispi Sp.A.	3711390827	100	2023	Integrale
Reset Soc.Con Sp.A.	6370190826	92,45+7,55	2023	Integrale
Ge.Sap Sp.A.	3244190827	31,5487	2023	Proporzionale
Fondazione Teatro Massimo	262030828	40	2023	Proporzionale

- che tra gli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento (vedi tabella 2) figurano soggetti interessati (a titolo di soggetto attuatore o di supporto tecnico-operativo, ai sensi dell'art. 9, d.l. n. 77/2021) alla realizzazione di interventi finanziati con le risorse del P.N.R.R./P.N.C.;

In riferimento a quanto precede dalla richiesta di informazioni dall'Ente rivolta agli altri componenti del gruppo, sull'argomento di cui trattasi, gs nota prot. n. 899948 del 17.08.2023, è risultato quanto segue:

- 1) AMAP: dalla nota integrativa si evince che sono in corso di esecuzione le opere per le quali la società, con nota prot. n. 001-14941-GEN/2023 del 31.08.2023, ha comunicato di avere sottoscritto due distinti atti d'obbligo in qualità di soggetto attuatore, con cui ha accettato i finanziamenti concessi con D.M. n. 517 del 16.12.2021 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità, relativi agli interventi di seguito indicati:
- 2) AMAT: non risulta che la società abbia attivato direttamente interventi finanziati con risorse del PNRR/PNC.
- 3) AMG ENERGIA: la società non ha interventi finanziati con risorse del PNRR/PNC;

- 4) GESAP: la società non ha attivato interventi finanziati con risorse del PNRR/PNC;
  - 5) FONDAZIONE TEATRO MASSIMO: con nota prot. n. 976 DEL 29.08.2023 la Fondazione ha comunicato che al 31.12.2022 ha attivato due interventi finanziati con risorse del PNRR/PNC
  - 6) RAP: la società non ha interventi finanziati con risorse del PNRR/PNC.
  - 7) RE.SE.T.: la società non ha interventi finanziati con risorse del PNRR/PNC;
  - 8) SISPI: la società non ha interventi finanziati con risorse del PNRR/PNC.
- che per la definizione del perimetro di consolidamento l'Ente, con delibera n°368 del 01.12.2023, ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
  - che per le Società controllate (Amap, Amat, Gruppo Amg Energia, Rap, Re.se.t. e Sispi) è stato adottato il metodo di consolidamento "integrale", mentre per la Gesap e la Fondazione Teatro Massimo, in quanto società ed ente partecipati, è stato adottato il metodo di consolidamento "proporzionale";
  - che le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico dell'Ente con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

	<b>Totale attivo</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Ricavi caratteristici</b>
Comune di Palermo	2.975.923.628,58	859.342.522,21	935.905.275,02
<b>SOGLIA DI RILEVANZA (3%)</b>	<b>89.277.708,86</b>	<b>25.780.275,67</b>	<b>28.077.158,25</b>

- che sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipate; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipate titolari di affidamento diretto da parte dell'Ente e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dall'Ente e le società in house. **(N.B non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per le quali è stata avviata una procedura concorsuale mentre le società in liquidazione che presentano le caratteristiche richieste dalla norma e dal principio 4/4 rientrano nel perimetro di consolidamento).**
- che la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.

**(N.B. Ai fini dell'esclusione per irrilevanza, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad**

*una incidenza inferiore al 10 per cento. La definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali l'Ente, direttamente o indirettamente, disponga di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata).*

	<b>Totale attivo</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Ricavi caratteristici</b>
Comune di Palermo	2.975.923.628,58	859.342.522,21	935.905.275,02
<b>SOGLIA DI RILEVANZA (10%)</b>	<b>297.592.362,86</b>	<b>85.934.252,22</b>	<b>93.590.527,50</b>

- che l'Organo di revisione non ha rilevato delle osservazioni in merito alla eventuale mancata corrispondenza del perimetro di consolidamento con le disposizioni del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- che l'Ente capogruppo con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha valutato tali direttive come corrispondenti a norme, regolamenti e principi contabili;
- che l'Ente capogruppo, escludendo AMAT, ha ricevuto la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo entro i termini del 20.07.2024 per come previsti dal principio contabile 4/4.

Con nota prot. n. 881963 del 01.07.2024 è stata inoltrata alle società incluse nel perimetro di consolidamento formale richiesta della documentazione, unitamente alle direttive di predisposizione. Tale richiesta è stata riscontrata entro la scadenza fissata al 20.07.2024 dai componenti del GAP ad eccezione di AMAT. La richiesta iniziale è stata pertanto sollecitata con le note prot. n. 960187 del 29.07.2024, n. 1006806 del 16.08.2024, e n. 1022999 del 26.08.2024 indirizzate ad AMAT. In data 28.08.2024 l'AMAT ha trasmesso la documentazione richiesta, elaborata sulla scorta del progetto di bilancio 2023, riapprovato dal Cda in data 14.08.2024.

Si assiste anche per l'esercizio corrente al ripetersi della grave criticità riferita al ritardo nell'approvazione dei bilanci di esercizio di talune partecipate (Amap, Amat e Rap), al protrarsi dei tempi di trasmissione della documentazione necessaria alla predisposizione del bilancio consolidato, nonché il persistere del fenomeno dei disallineamenti contabili con la Capogruppo.

Chiaramente, da ciò è dipeso, a cascata, il prolungamento delle attività di redazione del documento contabile da parte degli uffici comunali e il ritardo accumulato nell'espletamento dell'adempimento di legge rispetto al termine di approvazione del 30 settembre, fissato dall'art 151 del Tuel, dal cui mancato rispetto scaturisce, per gli enti territoriali soggetti a tale obbligo, il divieto assoluto ed inderogabile di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, gs. il disposto dell'art.

9 comma 1-quinquies del DL 113/2016;

## PRESENTANO

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2023 dell'Ente:

---

## 2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di revisione ha verificato che:

- sono state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Prima di consolidare i bilanci dei singoli soggetti l'Ente ha proceduto ad effettuare delle operazioni di pre-consolidamento che rettificando i singoli bilanci, hanno permesso di omogeneizzare i criteri di valutazione applicati si da renderli confrontabili e ha verificato la corrispondenza delle poste reciproche.

L'attività di pre-consolidamento, svolta dall'Ente, ha riguardato principalmente i disallineamenti manifestati tra la Capogruppo e le altre Società/Enti consolidati.

In presenza di valori contabili discordanti l'Ente ha proceduto a rettificare i dati della società o della Capogruppo, uniformandoli tra di loro.

Il medesimo criterio è stato utilizzato per le partite contabili infra-partecipate.

Per i crediti delle Società che sono stati riconosciuti dai competenti uffici comunali, ma che non trovano copertura finanziaria nel bilancio comunale, nelle more del perfezionamento delle procedure per il riconoscimento del debito fuori bilancio, in applicazione del principio di competenza sono state registrate, tramite scritture di integrazione, i relativi debiti e i corrispondenti costi/riserve di utili degli esercizi precedenti (in caso di poste già registrate presenti negli anni precedenti) in capo alla Capogruppo.

La stessa scrittura è stata registrata per i crediti delle società riconciliati al 31.12.2023, per i quali è stata data copertura finanziaria a valere su impegni assunti nel bilancio 2024 della Capogruppo, secondo quanto indicato nella nota informativa dei crediti e debiti reciproci tra la Capogruppo e le sue partecipate, redatta ai sensi dell'art.11 del D. Lgs. 118/2011.

In corrispondenza a quest'ultima fattispecie, tramite ulteriori scritture di integrazione sono stati anche registrati in capo alla Capogruppo i debiti v/erario per la corrispondente Iva da Split Payment, che costituisce un costo da rilevare per il Comune.

Per i crediti delle Società, cc. dd. “non riconciliati”, oggetto di contestazione e/in corso di verifica, la cui fondatezza non è stata riconosciuta dai competenti uffici comunali, per quanto indicato nella suddetta informativa, è stata registrata una scrittura di integrazione in capo alla partecipata, riducendo il credito iscritto nel bilancio della stessa e rilevando il corrispondente componente negativo nel conto economico mediante la riduzione del ricavo o delle riserve di utili degli esercizi precedenti, quest’ultime per le partite contabili già rilevate negli esercizi precedenti.

In base al punto 4.2. dei principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo: “Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un’unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro l’Ente ha proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al gruppo.

In sintesi, i passaggi operativi posti in essere dall’Ente sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell’esercizio all’interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all’interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi, l’Ente ha proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio, a meno delle differenze di natura non rilevante.

- per le differenze riscontrate nell’elisione delle partite infragruppo l’Ente ha posto in essere le seguenti eliminazioni-elisioni: eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della Capogruppo in ciascuna componente del gruppo con la corrispondente parte del

patrimonio netto ed analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto.

Per le Società controllate (Amap, Amat, Gruppo Amg Energia, Rap, Re.se.t. e Sispi) è stato adottato il metodo di consolidamento “integrale”, mentre per la Gesap e la Fondazione Teatro Massimo, in quanto società ed ente partecipati, è stato adottato il metodo di consolidamento “proporzionale”;

- l’Ente ha proceduto all’eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo;
- l’Ente ha proceduto all’eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.
- È presente in nota integrativa un’analisi del risultato di esercizio rettificato con le scritture di consolidamento per ogni singolo soggetto messo a confronto con il risultato di esercizio registrato nel bilancio delle Società e nel rendiconto del Comune che costituisce una importante fonte informativa in particolare sul rapporto di dipendenza con la capogruppo.
- Riportate in nota integrativa le procedure adottate per l’elaborazione del bilancio consolidato

---

### **3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo**

L’Organo di Revisione dell’Ente e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del GAP e del perimetro di consolidamento, con esclusione di RAP Spa, hanno asseverato i crediti e i debiti reciproci di cui all’art.11, comma 6, lett. j), del d.lgs. n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto 2023 (Deliberazione Sezione delle autonomie n. 2/2016). In merito si rimanda a quanto relazionato da codesto Collegio dei Revisori in occasione del rilascio dell’Attestazione di Asseverazione dei crediti e debiti reciproci di cui al prot.255 del 09.07.2024 (Allegato H alla proposta di delibera consiliare n. 503 del 02.10.2024).

In sede di asseverazione sono state rilevate delle difformità tra le reciproche posizioni contabili (ente capogruppo - componenti del Gruppo di consolidamento) e sussistono discordanze tra l’asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo (rilevate dagli organi competenti in sede di istruttoria).

In presenza di discordanze tra l’asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo (rilevate dagli organi competenti in sede di istruttoria), sono state indicate nella nota integrativa del bilancio consolidato le motivazioni di tali difformità contabili.

Nel caso di indicazioni nella nota integrativa delle motivazioni di tali difformità, l’Organo di revisione ha rilevato che:

- è stata data esaustiva dettagliata spiegazione;

- sono state indicate le modalità tecnico-contabili con le quali sono state riallineate le differenze riscontrate in merito alle partite reciproche;
- sono stati adottati i provvedimenti necessari a definire le posizioni di debito e credito tra l'Ente Capogruppo e i suoi componenti finalizzati al riallineamento delle partite reciproche entro la chiusura del corrente esercizio finanziario (2024);
- sono state riportate nel bilancio consolidato le rettifiche di consolidamento di cui al punto precedente.

Come previsto dall'art. 11 c. 6 lett. j del D.Lgs. n. 118/2011, per l'esercizio 2023 è stata redatta la nota informativa dei crediti e debiti tra il Comune e gli Enti ed Organismi partecipati, rilasciata con nota prot. n. 888542 del 03.07.2024, e successiva integrazione, dall'Area delle Società partecipate, istituita a seguito della riorganizzazione degli Uffici e Servizi avvenuta nel 2022.

Rispetto ai disallineamenti contabili indicati nella nota informativa – per il quale, giusto l'art.11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n.118/2001, è prescritto che “l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie” –, nonché le proposte misure necessarie ai fini della riconciliazione.

L'importo del disallineamento complessivo delle posizioni creditorie delle partecipate, ricomprese nel perimetro di consolidamento, verso la Capogruppo è pari a € 41.400.188 al lordo dell'IVA.

Esso è dovuto:

in quanto a € 26.436.813, alle partite riconciliate ma senza copertura finanziaria rappresentate da crediti per i quali non sono stati assunti i relativi impegni di spesa nel bilancio comunale;

in quanto a € 14.963.375, alle partite non riconciliate, vale a dire a crediti iscritti nei bilanci delle società per i quali gli uffici dell'Amministrazione non ritengono sussistere le ragioni per il riconoscimento e che pertanto vanno espunte, o che sono oggetto di verifica e/o contestazione e fonte di contenzioso con le società.

Per una quota parte delle partite non riconciliate sopra indicate, ed in particolare per le somme oggetto di contestazione, pari a € 1.784.377, sono stati prudenzialmente assunti dai competenti Uffici comunali i relativi impegni di spesa nel bilancio comunale, in attesa della definizione dell'istruttoria e componimento delle controversie instauratesi con le partecipate e delle conseguenti determinazioni che saranno assunte dagli uffici deputati alla liquidazione della spesa.

Al fine dell'obbligo di assumere i provvedimenti necessari per la riconciliazione delle suddette partite creditorie, prescritto dalla norma sopra richiamata, sono state assunte le seguenti misure correttive:

in quanto a € 24.617.258, risultano accantonati nell'ambito del risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2023, quale differenza tra € 26.442.291, pari alle partite creditorie riconciliate senza copertura finanziaria e in attesa del perfezionamento della procedura del riconoscimento di debito fuori bilancio e l'importo di € 1.825.033, così composto: € 275.488 per crediti AMAT che trovano copertura nell'avanzo vincolato registrato per maggiori accertamenti relativi alle somme stanziare

dalla Regione siciliana a titolo di contributo Regionale di cui alla L.R. n. 19/05 per gli anni 2020 e 2021, € 1.033.645 per crediti AMAT che risultano finanziati con trasferimenti della Regione Siciliana, i cui impegni e accertamento verranno assunti nel bilancio 2024, ed € 515.900 per crediti di AMG ENERGIA che trovano copertura nell'avanzo vincolato, costituito a fronte di finanziamenti extracomunali;

in quanto a € 18.685.058, così composto: € 18.042.107 per partite creditorie iscritte nei bilanci delle società in house rispetto alle quali i Dirigenti degli uffici competenti hanno accertato non sussistano le ragioni del credito; € 1.256.682 per partite creditorie iscritte nei bilanci di altre società ed enti (SRR e ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO) rispetto alle quali i Dirigenti degli uffici competenti hanno accertato non sussistano le ragioni del credito; € 1.494.234 per maggiori crediti del Comune rispetto ai relativi debiti iscritti nel bilancio delle società partecipate, di cui € 1.469.630 relativi ad AMAT ed € 24.604 relativi a RAP. In detrazione dei suddetti importi vanno, inoltre, considerati € 2.107.966 per impegni assunti a copertura di quota parte delle partite non riconciliate, comprendenti anche quelli riferiti alla PALERMO AMBIENTE Spa in liquidazione, non compresa nel GAP. Il suddetto importo € 18.685.058 è stato accantonato nel risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2023 al "Fondo passività per perdite potenziali Aziende", prudenzialmente assunto ai sensi dell'art. 167, co.3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Con riguardo ai crediti facenti parte delle partite non riconciliate, va precisato che la Ragioneria Generale, per quanto di specifica competenza, in esecuzione della Direttiva vincolante prot. n. 965380 del 30.07.2024 dell'Assessore al bilancio, tributi controllo analogo delle società partecipate, avvocatura, beni confiscati e legalità, le pertinenti direttive finalizzate al superamento di tali discordanze entro il 31.12.2024, ha predisposto ed inviato tramite l'apposita piattaforma informativa la proposta di Consiglio Comunale n. 472 del 12.09.2024 ad oggetto "4^ VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, D.LGS. 267/2000", la quale risulta al momento non ancora deliberata e munita di parere favorevole del Collegio dei Revisori prot. 330 del 25/09/2024;

Dall'altro lato, gli Organi amministrativi delle Partecipate, in sede di approvazione dei bilanci, si sono successivamente determinati come segue:

- AMAP: il progetto di bilancio dell'esercizio 2023, predisposto dalla società e trasmesso per l'acquisizione del parere preventivo obbligatorio del Comitato di indirizzo strategico e di controllo a norma dell'art. 25, comma 12 e 14, del vigente statuto della società, espone un utile di € 13.542.584. In riferimento ai crediti verso la controllante, Comune di Palermo, pari ad € 7.181.218, è appostato un fondo svalutazione di € 5.179.201. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti verso la Capogruppo è stato rilevato un disallineamento costituito da partite riconciliate senza copertura finanziaria pari ad € 4.114.738 iva compresa (€ 4.074.606 nel 2022), e da partite non riconciliate per € 1.136.118 iva compresa (€ 1.494.175 nel 2022). I crediti non riconciliati sono in larga misura costituiti da fatture emesse per i consumi idrici degli uffici ed utenze comunali, gestiti del Servizio ambiente, e per i consumi di privati residenti in immobili di proprietà comunale. Per quest'ultimi l'Area delle Risorse Immobiliari, confermando lo scrutinio degli anni precedenti, ha ritenuto che la pretesa creditoria della

società non possa essere riconosciuta in quanto trattasi di consumi idrici fruiti da unità immobiliari di proprietà comunale, ma dati in assegnazione a soggetti privati che risiedono negli stabili;

- AMAT: il progetto di bilancio dell'esercizio 2023, approvato dal Cda il 14.08.2024, espone un utile di esercizio di € 1.624.057. Il totale dell'elenco dei crediti verso la Capogruppo è pari ad € 35.577.022, svalutati per € 7.233.402,00. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti verso la Capogruppo è stato rilevato un disallineamento, costituito da partite riconciliate senza copertura finanziaria per € 2.054.807 iva compresa (€ 2.928.227 nel 2022), e da partite non riconciliate per € 8.318.213 iva compresa (€ 7.931.998 nel 2022), il cui incremento rispetto al precedente esercizio riguarda il servizio di manutenzione della segnaletica stradale e il progetto PRIMUS. Permangono i disallineamenti sorti negli esercizi precedenti a causa di una divergente interpretazione delle norme contrattuali che regolano la determinazione del corrispettivo del servizio del trasporto pubblico urbano e per la mancata sottoscrizione da parte di Amat dell'atto integrativo volto a recepire la riduzione del 10%, a decorrere dal 1.1.2021, del valore del corrispettivo del servizio del trasporto pubblico urbano, secondo gli indirizzi espressi nella deliberazione di Consiglio comunale n 385 del 31.12.2020;

- AMG: il bilancio di esercizio approvato dal Cda il 11.06.2024 con un utile di € 29.945. I crediti iscritti verso il Comune sono pari a € 4.444.667. In sede di verifica per la riconciliazione dei crediti verso la Capogruppo è stato rilevato un disallineamento, costituito da partite riconciliate senza copertura finanziaria per € 842.977 iva compresa (€ 901.315 nel 2022), e da partite non riconciliate per € 1.102.442 iva compresa (€ 848.297 nel 2022);

- FONDAZIONE TEATRO MASSIMO: il bilancio dell'esercizio 2023, approvato dal Consiglio di indirizzo della Fondazione in data 18.06.2024, registra un utile di € 115.840. In riferimento ai crediti verso la Capogruppo, l'importo iscritto in bilancio, pari ad € 507.085, viene svalutato per € 479.530, e risulta interamente riconciliato ed assistito da copertura finanziaria in esito alle verifiche dei competenti Uffici comunali;

- GESAP: il bilancio dell'esercizio 2023 è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 21.05.2024, con un utile di € 12.235.898. Dalla documentazione trasmessa dalla società non risultano crediti e debiti verso la Capogruppo;

- RAP: il progetto di bilancio dell'esercizio 2023, approvato il 26.07.2024 dal Socio unico, registra una perdita di esercizio di € -9.848.864. Per effetto di tale risultato il patrimonio netto della società ha assunto un valore negativo di € -5.580.527. In riferimento ai crediti verso la Capogruppo, pari ad € 47.520.915, è stato appostato un fondo svalutazione di € 2.163.204. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti verso la Capogruppo è stato rilevato un disallineamento costituito da partite riconciliate senza copertura finanziaria pari ad € 19.424.291 iva compresa (€ 31.837.849 nel 2022), e da partite non riconciliate per € 6.093.229 iva compresa (€ 10.656.902 nel 2022);

- RESET: il bilancio dell'esercizio 2023, approvato dall'Assemblea dei soci in data 25.06.2024, registra un utile di € 121.158. I crediti verso la Capogruppo, pari ad € 5.592.257, svalutati per € 217.851,

sono interamente riconciliati a meno di due crediti in corso di verifica ed assistiti da copertura finanziaria, in esito alle verifiche dei competenti Uffici comunali;

- SISPI: il bilancio dell'esercizio 2023 è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 21.05.2024, con un utile di € 295.628. I crediti verso la Capogruppo, pari a € 3.123.549, risultano interamente riconciliati ed assistiti da copertura finanziaria in esito alle verifiche dei competenti Uffici comunali.

Per il dettaglio delle partite contabili con gli esiti della riconciliazione condotta tramite i competenti uffici comunali si rimanda agli allegati prospetti contabili dei crediti, che riprendono le risultanze esposte nella nota informativa dei crediti e debiti.

A fronte delle partite non riconciliate, per le quali le società hanno confermato la pretesa creditoria, iscrivendo il credito nel bilancio di esercizio, sono stati accantonati sul risultato di amministrazione finanziario del rendiconto di gestione 2023, quale misura correttiva prevista dall'ordinamento contabile vigente, da adottare a fronte dei disallineamenti e delle perdite registrate nei bilanci di tutte le partecipate del Comune, risorse per complessivi € 85.784.625, così distinte:

- € 24.617.258 per il "Fondo accantonamento per mancata riconciliazione aziende" ex art. 11 co., 6 lett j) del D.Lgs. n. 118/2011, pari ai crediti delle società partecipate riconosciuti come dovuti dagli uffici competenti, ma privi di copertura finanziaria, come quantificati nella nota informativa, e rettificati per tener conto di somme già accantonate sull'avanzo vincolato;
- € 18.685.058 per il "Fondo passività potenziali per perdite potenziali delle Aziende" ex art. 167, co.3, del D.Lgs. n. 267/2000, prudenzialmente assunto in relazione alle partite contabili delle società che non sono state riconciliate da parte degli uffici comunali, al netto delle somme prudenzialmente impegnate dagli uffici comunali per le medesime fattispecie;
- € 31.782.309 per il "Fondo Perdite Aziende per ripiano perdite di esercizio" assunto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- € 10.700.000 per il "Fondo garanzia perdite future società partecipate - Corte dei Conti n.25/2021".

Nello stato patrimoniale passivo del bilancio comunale è stato registrato, nella sezione "Fondo per rischi e oneri", alla voce "altri fondi", la somma di € 24.617.258 corrispondente al "Fondo accantonamento per mancata riconciliazione aziende" sopra indicato.

L'Ente ha, inoltre, accantonato l'importo di € 5.580.527,00 al fondo per la copertura di perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione di Rap, per effetto del risultato negativo registrato nell'esercizio 2023

In applicazione del c.d. "metodo del patrimonio netto" l'Ente ha, inoltre, appostata, tra le riserve indisponibili del patrimonio netto, la specifica riserva obbligatoria, al 31.12.2023 pari ad € 66.856.626,

determinata per effetto degli incrementi di valore delle partecipazioni del Comune, da utilizzare per coprire le eventuali svalutazioni del valore delle partecipazioni della Capogruppo.

Per concludere, gli accantonamenti sul risultato di amministrazione della Capogruppo al 31.12.2023, relativi ai disallineamenti e alle perdite delle partecipate, sono pari a complessivi € 85.784.625 (€ 72.672.806 nel 2022). Il persistere dei suddetti disallineamenti contabili rappresenta una grave irregolarità contabile pericolosa per gli equilibri di bilancio che certamente sarà stigmatizzata, con profili di condivisione della Ragioneria Generale, dalla Corte dei Conti.

In merito alla problematica dei disallineamenti, si segnala che in sede di rimodulazione del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 -bis comma 5 del TUEL, adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 98 del 29.06.2023, tra le misure di risanamento da adottare, l'azione n. 12/2023 prevede la composizione dei disallineamenti contabili tra la Capogruppo e le partecipate, i cui primi risultati apprezzati nella riconciliazione al 31.12.2023 non hanno sortito gli effetti sperati.

In riferimento alle posizioni debitorie delle partecipate verso la capogruppo le risultanze della riconciliazione tra i debiti societari verso la Capogruppo Comune di Palermo e i relativi crediti iscritti nel bilancio comunale, rilevate nella nota informativa di cui all'art. 11 c. 6 lett. j del D.Lgs. n.118/2011, per la parte riferita alle società ed enti inclusi nel perimetro di consolidamento dalle risultanze definitive della riconciliazione operata, in sede di bilancio consolidato, si rileva quanto segue:

- AMAP: rispetto al debito registrato nel bilancio di Amap vs il Comune, la Capogruppo deve accertare € 3.746.947, di cui € 3.229.750 per somme già incassate dalla partecipata e destinate alla realizzazione di investimenti per conto del Comune ed € 517.197 per crediti da canoni fognari e depurazione ancora da riscuotere dagli utenti e da riversare al Comune; a fronte di tale credito, stante la difficile esazione verso gli utenti finali rappresentata da Amap, non è stato prudenzialmente assunto alcun accertamento nel bilancio comunale;
- AMAT: la società espone verso la Capogruppo un debito di € 14.688.368, rispetto al quale gli uffici comunali hanno comunicato l'esistenza di maggiori crediti per € 1.469.630,54, e quindi un credito complessivo del Comune di € 16.157.998.

Con atto di transazione del 26.06.2023 è stato definito l'annoso contenzioso tributario con la partecipata, fissando il principio della non debenza del tributo TOSAP ed il riconoscimento del tributo TARSU/TARES/TARI a valere sugli stalli di sosta tariffata affidati al controllo della Società. Beneficiando dell'applicazione del Regolamento Comunale per la definizione delle liti pendenti, l'Amat ha richiesto la definizione agevolata (rottamazione) per il debito pregresso verso il Comune per il tributo TARSU/TARES/TARI per il periodo 2004/2017 e ha attivato l'istituto del ravvedimento operoso per gli anni 2018-2022, ancora non oggetto di atti impositivi;

- GRUPPO AMG ENERGIA: il Comune deve accertare, come già rilevato negli esercizi precedenti, la somma di € 108.107 per l'introito del bonus gas, riscosso in bolletta ai sensi dell'art. 9 della delibera del 29 settembre 2014, n. 170 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, da riversare ai cittadini aventi diritto;

- FONDAZIONE TEATRO MASSIMO: la società non espone debiti verso il Comune. L'Area dei tributi del Comune non ha segnalato l'esistenza di crediti di natura tributaria al 31.12.2023;
- GESAP: la società non espone debiti verso il Comune. L'Area dei tributi del Comune non ha segnalato l'esistenza di crediti di natura tributaria al 31.12.2023;
- RAP: la società espone verso la Capogruppo un debito di € 317.159, rispetto al quale gli uffici comunali hanno comunicato maggiori crediti per € 24.604 e quindi un credito complessivo del Comune di € 341.762,86.
- RESET: la società non espone debiti verso il Comune. L'Area dei tributi del Comune non ha segnalato l'esistenza di crediti di natura tributaria al 31.12.2023;
- SISPI: la società non espone debiti verso il Comune. L'Area dei tributi del Comune non ha segnalato l'esistenza di crediti di natura tributaria al 31.12.2023.

---

#### **4. Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo è stato rilevato con il metodo del patrimonio netto, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato 4/3 punto 6.1.3 già alla data del rendiconto dell'esercizio 2023;
- le differenze di consolidamento sono state iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;
- con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, sono state rilevate differenze da annullamento che hanno riguardato solo Palermo Ambiente, inserita nel 2017, e la Gesap inserita nel 2018 nel perimetro di consolidamento.

Per le altre società l'Ente ha provveduto unicamente a contabilizzare l'importo relativo alla variazione del valore delle partecipazioni rispetto a quello consolidato nell'anno 2016, riproponendo le scritture già effettuate nell'anno 2016.

- con riferimento ai soggetti non interamente partecipati dalla Capogruppo ma comunque consolidati, sono state rilevate le quote di utile/perdita nonché il patrimonio netto di pertinenza di terzi, così come stabilito dal punto 98 dell'OIC 17.

Il patrimonio netto di terzi esprime la quota di capitale e utili che per effetto della integrazione dei bilanci non è di competenza del gruppo, ma è di pertinenza di altri soggetti.

L'importo indicato in bilancio, euro 26.890,42, si riferisce alla quota del patrimonio di AMAP di pertinenza di terzi. A seguito delle modifiche introdotte dal DM 1settembre 2021 al principio contabile, lo stato patrimoniale e il conto economico consolidato rappresentano la quota di pertinenza di terzi come importo da sommarsi al risultato del consolidato.

## 5. Stato patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2023 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2023;

nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2022;

nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

<i>Attivo</i>	<b>Stato Patrimoniale consolidato 2023 (A)</b>	<b>Stato Patrimoniale consolidato 2022 (B)</b>	<b>Differenza (C = A-B)</b>
Crediti vs. lo Stato ed altre amm. pubb. per la partecipazione al fondo di dotazione			0,00
<b>Totale crediti vs partecipanti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Immobilizzazioni immateriali	140.907.463,00	103.060.954,00	37.846.509,00
Immobilizzazioni materiali	2.385.451.415,00	2.273.602.256,00	111.849.159,00
Immobilizzazioni finanziarie	6.547.785,00	10.198.516,00	-3.650.731,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>2.532.906.663,00</b>	<b>2.386.861.726,00</b>	<b>146.044.937,00</b>
Rimanenze	12.352.539,00	11.967.411,00	385.128,00
Crediti	651.422.531,00	868.656.082,00	-217.233.551,00
Altre attività finanziarie	632,00	632,00	0,00
Disponibilità liquide	400.669.257,00	90.744.877,00	309.924.380,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.064.444.959,00</b>	<b>971.369.002,00</b>	<b>93.075.957,00</b>
Ratei e risconti	2.633.537,00	2.158.750,00	474.787,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>3.599.985.159,00</b>	<b>3.360.389.478,00</b>	<b>239.595.681,00</b>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	<b>1.006.454.155,00</b>	<b>890.261.094,00</b>	116.193.061,00
Fondo rischi e oneri	240.807.838,00	242.812.594,00	-2.004.756,00
Trattamento di fine rapporto	37.464.138,00	41.920.687,00	-4.456.549,00
Debiti	650.835.565,00	712.233.131,00	-61.397.566,00
Ratei, risconti e contributi agli inves	1.664.423.461,00	1.473.161.972,00	191.261.489,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>3.599.985.157,00</b>	<b>3.360.389.478,00</b>	<b>239.595.679,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>385.583.809,71</b>	<b>275.597.508,56</b>	<b>109.986.301,15</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2023 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Il valore complessivo è pari a euro 140.907.463,00.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto indicato in nota integrativa al bilancio consolidato

### **Immobilizzazioni materiali**

Il valore complessivo è pari a euro 2.385.451.415,00

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto indicato in nota integrativa al bilancio consolidato

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Il valore complessivo è pari a euro 6.457.785,00

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto indicato in nota integrativa al bilancio consolidato

### **Crediti**

Il valore complessivo è pari a euro 651.422.531,00

Per maggiori dettagli sulle composizioni e sulle operazioni infragruppo di elisione si rinvia a quanto indicato nelle apposite tabelle in nota integrativa al bilancio consolidato.

Essendo emersi dalla nota informativa attestante i rapporti debito-credito fra ente territoriale e organismo partecipato valori non coincidenti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** proceduto ad operare una rettifica di pre-consolidamento correggendo il risultato o il patrimonio dell'organismo partecipato.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano a euro 400.669.257,00

Per maggiori dettagli sulla composizione si rinvia a quanto indicato in nota integrativa al bilancio consolidato

### **Ratei, risconti**

Tale voce ammonta a euro 2.633.537,00

Per maggiori dettagli sulla composizione si rinvia a quanto indicato in nota integrativa al bilancio consolidato

## PASSIVO

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 1.006.454.155,49 e risulta così composto:

**TABELLA 6**

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Fondo di dotazione	119.597.078,13	119.597.078,00
Riserve	922.043.742,38	955.797.700,00
<i>riserve da capitale</i>		
<i>riserve da permessi di costruire</i>	428.978,70	919.584,00
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	879.355.798,83	903.609.770,00
<i>altre riserve indisponibili</i>	18.004.994,00	17.708.645,00
<i>altre riserve disponibili</i>	24.253.970,85	33.559.701,00
Risultato economico dell'esercizio	121.381.271,36	81.310.915,05
Risultati economici di esercizi precedenti	-156.594.826,80	-266.467.426,47
Riserve negative per beni indisponibili		
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>1.006.427.265,07</b>	<b>890.238.266,58</b>
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	22.827,64	21.244,00
risultato economico esercizio di pertinenza di terzi	4.062,78	1.583,00
<b>Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>26.890,42</b>	<b>22.827,00</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>1.006.454.155,49</b>	<b>890.261.093,58</b>

Si rileva che in sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate, in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di ciascuna partecipata, ha determinato una differenza di consolidamento, iscritta tra i risultati economici di esercizi precedenti del Comune. E' presente in nota integrativa una tabella che evidenzia per ciascun componente del gruppo, le operazioni di elisione del valore delle partecipazioni, al netto delle scritture di pre-consolidamento effettuate per riallineare il valore della partecipazione alla data del primo consolidamento.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 240.807.838,00

Per maggiori dettagli sulla composizione si rinvia a quanto indicato in nota integrativa al bilancio consolidato

#### Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto l'Ente non accantona somme a tale titolo ed ammonta ad euro 37.464.138,00

#### Debiti

I debiti ammontano a euro 650.835.565,00

Per maggiori dettagli sulle composizioni e sulle operazioni infragruppo di elisione si rinvia a quanto indicato nelle apposite tabelle in nota integrativa al bilancio consolidato.

Essendo emersi dalla nota informativa attestante i rapporti debito-credito fra ente territoriale e organismo partecipato valori non coincidenti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad operare una rettifica di pre-consolidamento correggendo il risultato o il patrimonio dell'organismo partecipato.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 1.664.423.461,00

Per maggiori dettagli sulla composizione si rinvia a quanto indicato in nota integrativa al bilancio consolidato

#### Conti d'ordine

Ammontano a euro 385.583809,71

Per maggiori dettagli sulla composizione si rinvia a quanto indicato in nota integrativa al bilancio consolidato

---

## **6. Conto economico consolidato**

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2023 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2023;

nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2022;

nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

<b>CONTO ECONOMICO</b>				
	<b>Voce di Bilancio</b>	<b>Conto economico consolidato 2023 (A)</b>	<b>Conto economico consolidato 2022 (B)</b>	<b>Differenza (A-B)</b>
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	1.173.644.117,75	1.153.061.697,10	20.582.420,65
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	1.115.312.675,83	971.697.528,23	143.615.147,60
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>58.331.441,92</b>	<b>181.364.168,87</b>	<b>-123.032.726,95</b>
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	12.144.161,14	7.283.476,97	4.860.684,17
	<i>oneri finanziari</i>	9.959.274,35	9.797.251,48	162.022,87
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	1.372.239,00	115.827,00	
	<i>Rivalutazioni</i>			0,00
	<i>Svalutazioni</i>	1.372.239,00	115.827,00	1.256.412,00
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>59.144.089,71</b>	<b>178.734.567,36</b>	<b>-119.590.477,65</b>
E	<i>proventi straordinari</i>	119.586.102,29	81.297.856,16	38.288.246,13
E	<i>oneri straordinari</i>	34.644.322,71	163.313.017,65	-128.668.694,94
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>144.085.869,29</b>	<b>96.719.405,87</b>	<b>47.366.463,42</b>
	<i>Imposte</i>	22.700.535,15	15.406.907,82	7.293.627,33
	<b>Risultato d'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>121.385.334,14</b>	<b>81.312.498,05</b>	<b>40.072.836,09</b>
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO</b>	<b>121.381.271,36</b>	<b>81.310.915,05</b>	<b>40.070.356,31</b>
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>	<b>4.062,78</b>	<b>1.583,00</b>	<b>2.479,78</b>

Il Valore della produzione del Gruppo facente capo al Comune di Palermo ammonta ad € 1.173.644.117,75. Tale importo rappresenta il totale dei ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento. Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito per le quali sono state operate elisioni di importo significativo è riportato nelle specifiche tabelle presenti in nota integrativa al bilancio consolidato.

I componenti negativi della gestione o costi della produzione del Gruppo Comune di Palermo ammontano ad € 1.115.312.675,83. Tale importo rappresenta l'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo, inteso come unica entità, con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento. Il dettaglio delle voci relative alle componenti negative di reddito per le quali sono state operate elisioni di importo significativo è riportato nelle specifiche tabelle presenti in nota integrativa al bilancio consolidato.

---

## 7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di revisione, preso atto che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, ha verificato:

- che la relazione sulla gestione e nota integrativa presenta tutti i contenuti minimi indicati del par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- che sono indicati i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- che è indicata la composizione del Gruppo amministrazione pubblica dell'Ente;
- che la procedura di consolidamento è stata operata sulla base di bilanci approvati o di preconsuntivi o progetti di bilancio;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;

**Come dettagliatamente riportato in nota integrativa è opportuno evidenziare che nel rimodulato Piano di Riequilibrio (ad oggi al vaglio dell'approvazione presso la Sezione di Controllo della Corte dei Conti) sono presenti numerose azioni/misure di risanamento che riguardano specificatamente i rapporti con gli enti e le società partecipate dalla Capogruppo, come di seguito dettagliato:** l'azione n. 9/2023 prevede l'assegnazione alle Governance delle partecipate di obiettivi di contenimento della spesa e recupero dell'efficienza sui costi delle forniture, servizi ed attività strumentali esternalizzate attraverso il c.d. "In house orizzontale"; l'azione n. 12/2023 prevede la composizione dei disallineamenti contabili tra la Capogruppo e le Partecipate, i cui primi risultati dovranno essere apprezzati nella riconciliazione al 31.12.2023; l'azione n. 13/2023 prevede l'introduzione di un sistema di monitoraggio periodico dell'andamento della gestione attraverso la definizione di contenuti specifici da inserirsi nella Relazione sul governo societario, da attuarsi a cura dell'organo amministrativo della società in house in caso di crisi e/o squilibrio strutturale e/o temporaneo del bilancio per tutta la durata del PRFP; l'azione n. 14/2023 prevede la rimodulazione dei contratti di servizio con le società partecipate a cura dell'Ufficio Autonomo controllo unico Società partecipate e degli Uffici competenti *ratione materiae*; l'azione n. 15/2023 prevede l'obbligo per le società partecipate di predisposizione dei piani degli acquisiti di beni e servizi ed approvazione preventiva da parte del comune; l'azione n. 16/2023 prevede l'obbligo per le società partecipate di riduzione della spesa per incarichi esterni; l'azione n. 17/2023 prevede l'obbligo per le società partecipate di riduzioni di specifiche tipologie di spesa (p.e. spese di rappresentanza, sponsorizzazioni, etc); l'azione n. 18/2023 riguarda le politiche del personale delle società partecipate, con l'obiettivo di riduzione dei costi relativi alla contrattazione di secondo livello; l'azione n. 19/2023 riguarda la definizione stragiudiziale del contenzioso tributario con Amat, rispetto al quale è già stato sottoscritto apposito accordo transattivo in data 26.06.2023 tra il Comune e la Partecipata per la composizione bonaria del contenzioso tributario e il ritiro da parte della società dell'atto di diffida e messa in mora del valore di € 111.076.500, quantificato alla data del 31.12.2019; l'azione n. 20/2023 si riferisce al controllo della gestione dei servizi ed attività rese da Rap per il servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, che prevede l'integrale copertura dei

relativi costi secondo la metodologia ARERA.

**Il Collegio evidenzia che il rispetto di tali azioni è fondamentale ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio da parte della capogruppo Comune di Palermo sia nel breve che nel lungo periodo oltre al rischio che il mancato rispetto potrebbe arrecare alla credibilità dell'intero piano di equilibrio ancora al vaglio dell'approvazione da parte della Corte dei conti.**

---

## **8. Osservazioni e considerazioni**

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2023 dell'Ente **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al d.lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento **risulta** correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente conforme** al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al d.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2023 dell'Ente **rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria del perimetro di consolidamento;
- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e **risulta** essere congruente con le risultanze del Bilancio Consolidato;
- pur troppo si assiste, anche per l'esercizio corrente, al ripetersi della grave criticità riferita al ritardo nell'approvazione dei bilanci di esercizio di talune partecipate, al protrarsi dei tempi di trasmissione della documentazione necessaria alla predisposizione del bilancio consolidato, da cui è dipeso, a cascata, il prolungamento delle attività di redazione del documento contabile da parte degli uffici comunali e il ritardo accumulato nell'espletamento dell'adempimento di legge rispetto al termine di approvazione del 30 settembre, fissato dall'art 151 del Tuel, dal cui mancato rispetto scaturisce, per gli enti territoriali soggetti a tale obbligo, il divieto assoluto ed inderogabile di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, gs. il disposto dell'art. 9 comma 1-quinquies del DL 113/2016;
- continua a persiste il fenomeno dei disallineamenti contabili con la Capogruppo, che si aggiungono a quelli già rilevati negli esercizi precedenti, è in aperto contrasto con l'azione n. 12/2023 del PFRP la quale prevede a carico degli Uffici comunali preposti a vario titolo alla gestione dei rapporti con le società ed enti partecipati, l'adozione di interventi risolutivi volti ad eliminare definitivamente i disallineamenti preesistenti e prevenire la nascita di nuovi.

Corre l'obbligo rammentare che il persistere di tale problematica rischia di compromettere la fattibilità del Piano di riequilibrio adottato dall'Ente oltre che l'equilibrio economico finanziario e la continuità aziendale delle stesse società partecipate afflitte da tale problematica;

---

## **9. Conclusioni**

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma, 1 lett. d) - bis) del d.lgs. n. 267/2000,

**esprime:**

giudizio positivo sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2023 del perimetro di consolidamento dell'Ente ed invita lo stesso Ente a rispettare il termine della trasmissione alla BDAP evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento devono corrispondere con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

L'Organo di Revisione

***DOTT. MICHELE ABBATE***

***DOTT. SERGIO MOTTA***

***DOTT. FILIPPO PICONE***